

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 16240/2023 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 16240 del 2023, proposto da Lucrezia Chiovini, rappresentata e difesa dagli avvocati Francesco Leone, Simona Fell e Rosy Floriana Barbata, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il loro studio in Roma, Lungotevere Marzio, 3;

contro

Ministero della Salute, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Università e della Ricerca, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Università della Basilicata, Università degli Studi di Bologna "*Alma Mater Studiorum*", Università degli Studi di Brescia, Università degli Studi di Cagliari, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", Università degli Studi di Chieti "G. D'Annunzio", Università degli Studi di Catania, Università della Calabria, Università degli Studi di Catanzaro "*Magna Graecia*", Università degli Studi di Ferrara, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Foggia, Università degli Studi di Genova, Università degli Studi dell'Insubria, Università degli Studi dell'Aquila, Università degli Studi di Messina, Università degli Studi di

Milano “Bicocca”, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi del Molise, Università degli Studi di Modena e Reggio-Emilia, Università degli Studi di Napoli “Federico II”, Università degli Studi di Palermo, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Parma, Università degli Studi di Pavia, Università degli Studi di Pisa, Università degli Studi di Perugia, Università degli Studi del Piemonte Orientale, Università Politecnica delle Marche, Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi del Salento, Università degli Studi di Sassari, Università degli Studi di Siena, Università degli Studi di Torino, Università degli Studi di Trento, Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi di Udine e Università degli Studi di Verona, in persona dei rispettivi legali rappresentanti *pro tempore*, rappresentati e difesi dall’Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria *ex lege* in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Hayat Riadi, non costituito in giudizio;

per l’annullamento

previa concessione di idonee misure cautelari

- del provvedimento di esclusione, per non aver confermato l’interesse nei termini e tempi di cui al punto 7, lettera d, Allegato n. 2° al D.D. n. 1925 del 30 novembre 2022, dalla graduatoria unica nazionale del concorso per l’ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria per l’anno accademico 2023/2024, comunicato alla parte ricorrente attraverso l’area riservata del portale accesso programmato 2023/2024;
- della previsione contenuta al punto 7, lettera d, Allegato 2 al D.D. n. 1925/2022, nella parte in cui non prevede alcuna eccezione al meccanismo di automatica decadenza dalla graduatoria unica nazionale del concorso per l’ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria per l’anno accademico 2023/2024;

- della graduatoria unica nazionale del concorso per l'ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria per l'anno accademico 2023/2024, pubblicata nell'area riservata del portale del Cineca il 5 settembre 2023, nella quale parte ricorrente risulta non ammessa al corso di Laurea in Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria, nonché dei successivi scorrimenti di graduatoria, pubblicati sul medesimo portale;
- di ogni altro atto presupposto e/o consequenziale anche potenzialmente lesivo degli della parte ricorrente;

e per l'accertamento del diritto di parte ricorrente di essere riammessa nella graduatoria del Corso di Laurea di Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria a.a. 2023/2024;

nonché per l'accertamento e la condanna *ex art. 30 c.p.a.* dell'amministrazione intimata all'adozione del relativo provvedimento di ammissione al corso di laurea per cui è causa (Medicina e chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria) e di ogni altra misura di giustizia ritenuta opportuna.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio del Ministero della Salute, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dell'Università e della Ricerca, dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", dell'Università degli Studi di Bologna "*Alma Mater Studiorum*", dell'Università degli Studi di Brescia, dell'Università degli Studi di Cagliari, dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", dell'Università degli Studi di Chieti "G. D'Annunzio", dell'Università degli Studi di Catania, dell'Università degli Studi di Catanzaro "*Magna Graecia*", dell'Università degli Studi di Ferrara, dell'Università degli Studi di Firenze, dell'Università degli Studi di Foggia, dell'Università degli Studi di Genova, dell'Università degli Studi dell'Insubria, dell'Università degli Studi dell'Aquila, dell'Università degli Studi di Messina, dell'Università degli Studi di

Milano “Bicocca”, dell’Università degli Studi di Milano, dell’Università degli Studi del Molise, dell’Università degli Studi di Modena e Reggio-Emilia, dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dell’Università degli Studi di Palermo, dell’Università degli Studi di Parma, dell’Università degli Studi di Pavia, dell’Università degli Studi di Pisa, dell’Università degli Studi di Perugia, dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale, dell’Università degli Studi di Padova, dell’Università Politecnica delle Marche, dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, dell’Università degli Studi di Salerno, dell’Università degli Studi del Salento, dell’Università degli Studi di Sassari, dell’Università degli Studi di Siena, dell’Università degli Studi di Torino, dell’Università degli Studi di Trento, dell’Università degli Studi di Trieste, dell’Università degli Studi di Udine e dell’Università degli Studi di Verona;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 10 gennaio 2024 il dott. Luca Biffaro e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale.

Ritenuto che occorra, in ragione dell’elevato numero di parti controinteressate, ai sensi degli artt. 27, comma 2, e 49 c.p.a, autorizzare l’integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati “*per pubblici proclami*”, per il tramite della pubblicazione sul sito *web* istituzionale del Ministero dell’Università e della Ricerca, con le modalità e le tempistiche declinate dalla Terza Sezione di questo Tribunale con l’ordinanza 10 marzo 2023, n. 4056;

Evidenziato, sul punto, che le previste pubblicazioni dovranno essere effettuate, a pena di improcedibilità del ricorso, nel termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla comunicazione della presente ordinanza, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 10 (dieci) dal primo adempimento;

Ritenuto di rinviare la trattazione della domanda cautelare all’udienza camerale del 20 marzo 2024, ore di rito,

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza) dispone l'integrazione del contraddittorio nei termini e nei modi di cui in motivazione.

Rinvia per il prosieguo della trattazione della domanda cautelare all'udienza camerale del 20 marzo 2024, ore di rito.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 10 gennaio 2024 con l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Sapone, Presidente

Luca Biffaro, Referendario, Estensore

Marco Savi, Referendario

L'ESTENSORE

Luca Biffaro

IL PRESIDENTE

Giuseppe Sapone

IL SEGRETARIO